



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/39/2775559

Roma, 9 gennaio 2013

OGGETTO: Soppressione del Settore Polizia di Frontiera di Limone Piemonte (CN) e contestuale Istituzione dell'Ufficio Polizia di Frontiera presso lo scalo aereo di Cuneo-Levaldigi.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA-ANIP-ITALIA SICURA (Rdp-Pnfi)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
CONSAP-NUOVA FEDERAZIONE AUTONOMA	=ROMA=

Si trasmette l'unita bozza di decreto concernente l'oggetto, con preghiera di voler far pervenire le proprie osservazioni in merito entro e non oltre il 30 gennaio p.v..

Nel segnalare l'urgenza connessa alla definizione del provvedimento, si resta in attesa di cortese riscontro.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Castese De Rosa)

2

**IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

- VISTA** la legge 1 aprile 1981, n. 121, e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 marzo 2001, n. 208 concernente il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e, in particolare, il contenuto dell'art. 9, comma 1;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno 16 marzo 1989 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'organizzazione delle Questure e dei Commissariati di Pubblica Sicurezza;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno 16 marzo 1989 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'organizzazione degli Uffici di Polizia di Frontiera;
- VISTA** la legge 30 settembre 1993, n. 388, concernente l'adesione della Repubblica Italiana all'accordo di Schengen del 14 giugno 1985;
- VISTO** il Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 562 del 15 marzo 2006 che ha istituito un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (c.d. "Codice frontiere Schengen");
- VISTI** in particolare, gli artt. 20 e 21 del Capo I del Titolo III del citato Regolamento, che stabiliscono la soppressione dei controlli alle frontiere interne degli Stati membri dell'Unione Europea, fatta salva la possibilità di esercizio delle attribuzioni di polizia da parte delle autorità competenti, nella misura in cui esso non abbia effetto equivalente alle verifiche di frontiera;
- VISTO** il proprio decreto n.559/A/1/131.5.5 del 22 settembre 2009, concernente la riorganizzazione dell'assetto dei presidi di polizia di frontiera terrestre;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno n.300/B/51279/18.106 del 28 novembre 1992 con il quale alla Questura di Cuneo sono state attribuite le funzioni di polizia di frontiera sul locale scalo aeroportuale;
- RILEVATO** che il Settore Polizia di Frontiera di Limone Piemonte, per le particolari caratteristiche delle vie di comunicazione, registra una decrescente valenza operativa nelle attività di cui al citato art. 21 del *Codice Frontiere Schengen* lungo il confine italo-francese;
- VALUTATA** l'esigenza di istituire, presso l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, interessato da un crescente traffico di passeggeri, anche su linee *extra schengen*, un Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea, al fine di garantire una più efficiente gestione del dispositivo di sicurezza e dei controlli di frontiera;
- RAVVISATA** l'esigenza di razionalizzare l'assetto organizzativo e funzionale degli uffici territoriali della specialità Polizia di Frontiera, ottimizzando l'impiego delle risorse a disposizione;
- RITENUTO** , nello specifico, di dover adeguare alle mutate esigenze di servizio la dislocazione dei presidi dipendenti dalla I Zona Polizia di Frontiera per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria;
- AQUISITO** il parere delle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza;
- SENTITE** *le organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato e dell'Amministrazione Civile dell'Interno,*

DECRETA

Articolo 1

1. Il Settore Polizia di Frontiera di Limone Piemonte (CN), dipendente dalla I Zona Polizia di Frontiera per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria, è soppresso.
2. Le competenze del Settore soppresso ai sensi del comma 1 sono attribuite all'adiacente Settore Polizia di Frontiera di Ventimiglia (IM).

Articolo 2

È istituito, alle dipendenze della I Zona Polizia di Frontiera per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria, l'Ufficio di Polizia di Frontiera presso lo scalo aereo di Cuneo-Levaldigi.

Articolo 3

1. Nell'ambito della dotazione organica complessiva della Polizia di Frontiera, all'Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea di Cuneo è attribuito un organico di 31 unità dei vari ruoli della Polizia di Stato, così ripartite:
 - 1 unità del ruolo dei Commissari;
 - 3 unità del ruolo degli Ispettori;
 - 7 unità del ruolo dei Sovrintendenti;
 - 20 unità del ruolo degli Agenti e Assistenti.
2. Le dotazioni di autovetture sono stabilite ai sensi del decreto n. 559/A/1/CONF/131.7/3 del 30 settembre 2002, in materia di criteri per l'assegnazione delle autovetture agli Uffici e Reparti della Polizia di Stato.

Articolo 4

All'Ufficio istituito ai sensi dell'articolo 2 sono conferite le dotazioni di personale del soppresso Settore di Limone Piemonte, nonché l'aliquota di personale attualmente impiegata dalla Questura di Cuneo per l'esercizio delle funzioni di polizia di frontiera presso il locale scalo aereo.

Articolo 5

Per effetto di quanto disposto dal presente decreto, gli allegati "A" e "B" del D.M. 13 giugno 1991, risultano così modificati:

- Allegato A, nella parte concernente la I Zona Polizia di Frontiera:
 - con l'eliminazione della voce "SETTORE LIMONE PIEMONTE" dall'elenco degli Uffici di Polizia di Frontiera Terrestre;
 - con l'inserimento della voce "CUNEO Levaldigi aeroporto" nell'elenco degli Uffici di Polizia di Frontiera Aerea;
 - con l'eliminazione della voce " CUNEO – aeroporto – Questura " dall'elenco degli uffici periferici di pubblica sicurezza con attribuzioni di polizia di frontiera aerea;
- Allegato B, Tabella 1 concernente la I Zona Polizia di Frontiera:
 - con l'eliminazione della voce "Settore Limone Piemonte" dall'elenco degli Uffici di Polizia di Frontiera Terrestre;
 - con l'inserimento nell'elenco degli Uffici di Polizia di Frontiera Aerea della voce "Ufficio Aeroporto Cuneo Levaldigi" e relativa dotazione organica.

Articolo 6

Il Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere è incaricato dell'attuazione del presente decreto, di concerto con il Direttore Centrale per le Risorse Umane ed il Direttore Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

Articolo 7

Il Decreto del Ministro dell'Interno n.300/B/51279/18.106 del 28 novembre 1992, citato in premessa, è abrogato.

Roma,

Il Capo della Polizia,
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Manganelli



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/39/33/5545

Roma, 9 gennaio 2013

OGGETTO: Questura di Frosinone.
Bozza di decreto concernente la soppressione del Posto di
Polizia "Centro".

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA-ANIP-ITALIA SICURA (Rdp-Pnfi)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
CONSAP-NUOVA FEDERAZIONE AUTONOMA	=ROMA=

Si trasmette l'unita bozza di decreto concernente l'oggetto, con preghiera di voler far pervenire le proprie osservazioni in merito entro e non oltre il 30 gennaio p.v..

Nel segnalare l'urgenza connessa alla definizione del provvedimento, si resta in attesa di cortese riscontro.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Castrese De Rosa)

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA** la legge 1 aprile 1981, nr. 121, e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza";
- VISTO** il D.P.R. 22 marzo 2001, nr. 208 concernente il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e, in particolare, il contenuto dell'art. 9, comma 1;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno 16 marzo 1989 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'organizzazione delle Questure e dei Commissariati di P.S.;
- VISTO** il proprio decreto datato 6 giugno 2007 con il quale è stato istituito, alle dipendenze della Questura di Frosinone, il Posto di Polizia "Centro", ubicato all'interno della sede della Prefettura;
- CONSIDERATA** la ridotta valenza del presidio in termini di prevenzione, controllo del territorio e servizi per l'utenza;
- RITENUTO** , alla luce delle mutate esigenze, nella prospettiva di ottimizzare le risorse disponibili, procedere alla soppressione del citato Posto di Polizia, conferendone la dotazione di personale e mezzi alla locale Questura;
- VALUTATA** la proposta formulata dal Questore di Frosinone ed il favorevole avviso espresso dal Prefetto;
- SENTITE** *le organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato;*

DECRETA

Articolo 1

1. Il Posto di Polizia "Centro", dipendente dalla Questura di Frosinone, è soppresso.
2. Le dotazioni di personale e strumentali del presidio soppresso ai sensi del comma precedente sono conferite alla Questura di Frosinone.

Articolo 2

1. Il Questore di Frosinone è incaricato dell'attuazione del presente decreto e dell'invio di copia dei conseguenti provvedimenti organizzativi alla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, alla Direzione Centrale per le Risorse Umane ed alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.
2. La Direzione Centrale per le Risorse Umane e la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale adotteranno i provvedimenti di specifica competenza.

Roma,

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Manganelli



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/39/73/5560

Roma, 9 gennaio 2013

OGGETTO: Bozza di decreto concernente la soppressione del Distaccamento Polizia Stradale di Velletri, dipendente dalla Sezione della Polizia Stradale di Roma.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA-ANIP-ITALIA SICURA (Rdp-Pnfi)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-NUOVA FEDERAZIONE AUTONOMA	=ROMA=

Si trasmette l'unita bozza di decreto concernente l'oggetto, con preghiera di voler far pervenire le proprie osservazioni in merito entro e non oltre il 30 gennaio p.v..

Nel segnalare l'urgenza connessa alla definizione del provvedimento, si resta in attesa di cortese riscontro.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Castrese De Rosa)

**IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

- VISTA** la legge 1 aprile 1981, nr. 121, e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e, in particolare, il contenuto dell'art. 9, comma 1;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 1989 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'organizzazione degli Uffici periferici della Polizia Stradale;
- RAVVISATA** l'esigenza di razionalizzare l'assetto organizzativo e funzionale degli uffici territoriali della specialità Polizia Stradale, ottimizzando l'impiego delle risorse a disposizione;
- CONSIDERATO** che il Distaccamento della Polizia Stradale di Velletri risulta ripiegato presso il locale Commissariato di P.S., in ragione di significative carenze che interessano lo stabile ove ha sede, di proprietà privata, oggetto di sfratto esecutivo;
- VALUTATO** che una attenta modulazione dei piani operativi compartimentali consente di garantire l'attività di vigilanza e sicurezza stradale posta in essere dal predetto Distaccamento;
- ACQUISITO** il parere delle Autorità provinciali di Pubblica Sicurezza;
- SENTITE** le organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato;

DECRETA

Art. 1

Il Distaccamento della Polizia Stradale di Velletri (RM), dipendente dalla Sezione della Polizia Stradale di Roma, è soppresso.

Art. 2

La Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, di concerto con le Direzioni Centrali per le Risorse Umane e dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, che adotteranno i provvedimenti di competenza.

Roma,

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Manganelli